

Rassegna del 29/06/2014

NESSUNA SEZIONE

29/06/2014	Stampa Alessandria	41	<u>I magnifici del Marengo Doc e l'azienda in attività da 100 anni</u>	...	1
29/06/2014	Stampa Novara-Vco	47	<u>"Dalla crisi si esce solo con il lavoro"</u>	Amato Vincenzo	2
29/06/2014	Stampa Novara-Vco	60	<u>"E' un errore far pagare i musei agli over 65 anni"</u>	...	4
29/06/2014	Stampa Novara-Vco	60	<u>Confartigianato Informa</u>	...	5
29/06/2014	Stampa Novara-Vco	60	<u>Tracciabilità dei rifiuti Le scadenze</u>	...	6

1



PREMIATA L'ECCELLENZA TRA VINO E ARTIGIANATO

I magnifici sei del Marengo Doc e l'azienda in attività da 100 anni

■ Serata speciale quella organizzata al ristorante **Alli Due Buoi Rossi** da Confartigianato e Onav, ospiti d'onore i sei vini vincitori del Marengo d'Oro e i titolari della ditta **Torti impianti** (idraulica) attiva da un secolo in città: **Vilmo Pavese** e **Giuseppe Torti** (uno

dei fondatori di Confartigianato ad Alessandria) hanno ricevuto una targa commemorativa. Alla serata i vertici dell'associazione imprenditoriale (**Mario Arosio**, **Gabriele Poggio**, **Giorgio Bona**, **Piero Gulminetti**) e quelli dell'Onav con **Lorenzo Marinello**.



2

“Dalla crisi si esce solo con il lavoro”

Dall'assemblea di Confartigianato forte richiamo al diritto sancito dall'articolo 1 della Costituzione

F VINCENZO AMATO
BAVENO

C'è la crisi, ma gli artigiani trovano spazio per fare solidarietà. Un piccolo gesto, ma significativo, l'acquisizione di uno speciale veicolo attrezzato per il trasporto disabili che Confas Confartigianato, associazione di utilità sociale che fa riferimento all'associazione, ha donato in comodato d'uso gratuito all'Anffas di Novara. «Anche questo vuol dire essere artigiani - osserva Elis Piaterra presidente di Ancos - l'acquisto del mezzo, che può trasportare nove persone diversamente abili, rientra nella vocazione e nella tradizione di noi artigiani sensibili ai problemi della società».

L'assemblea di Confartigianato Piemonte Orientale tenutasi ieri a Baveno è stata anche questo pur non dimenticando i problemi che angustiano la categoria. Assente il presidente

Francesco Del Boca, per motivi di salute, a fare gli onori di casa, e a mettere il dito nella piaga, è stato il vice Michele Giovanardi: «Ogni anno per i lavori assembleari coniamo uno slogan - ha detto Giovanardi - quest'anno non abbiamo dovuto fare fatica a trovarlo: abbiamo preso l'articolo 1 della Costituzione. L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. Il nostro richiamo è semplice: dalla crisi si esce solo con il lavoro». Lavoro vuol dire anche meno tasse e meno burocrazia. «Le tasse non solo sono onerose, ma è anche difficile pagarle; nel nostro territorio è ben radicata la tradizione artigiana e la piccola impresa che rappresenta l'ossatura dell'economia nazionale e locale - ha detto Amleto Impaloni direttore di Confartigianato - sono il simbolo del made in Italy e contribuiscono non solo al prodotto

interno lordo, ma garantiscono lo stato sociale. L'artigiano, il titolare di piccola impresa - ha proseguito - non fa finanza creativa, ma investe nella sua attività generando altro lavoro e altra ricchezza per il territorio». Pur assente Del Boca ha voluto ugualmente inviare la sua relazione all'assemblea facendo un appello alle istituzioni affinché si aiutino i giovani ad entrare nel mercato del lavoro. «Oggi un giovane su tre non studia, non lavora e non segue un corso di formazione professionale - ha denunciato il presidente - i giovani sono il nostro futuro. Che futuro ci aspetta? Ed è colpa loro se non lavorano? O forse non ci sono le condizioni affinché i giovani possano entrare nelle nostre aziende?». Domande senza risposte anche se in questi ultimi anni proprio Confartigianato ha cercato delle soluzioni per aiutare i giovani con le «botteghe» e aprendosi alle scuole.

I numeri

Nelle due province

7.500 imprese

Sono oltre 7.500 le imprese artigiane iscritte a Confartigiano. Di queste 5.000 sono nel Novarese e le altre 2.500 nel Verbanese Cusio Ossola. Una realtà che si calcola dia lavoro, direttamente, tra familiari coadiutori e lavoratori dipendenti, a circa 30.000 persone. Confartigianato è presente nelle due province con un organico di 176 collaboratori operativi in 10 sedi di zona e con altri 5 recapiti. Per la formazione professionale sono stati organizzati 208 corsi per 2.496 ore di lezioni e con la partecipazione di 3.556 allievi. La crisi non ha risparmiato gli artigiani e le domande di Cig in deroga sono state 1.013 per 1.683 lavoratori e 1.452.584 pre per la provincia di Novara. Per il Vco le richieste di Cig sono state 324 per 590 lavoratori e 451.617 ore di lavoro. [V.A.]





Solidarietà

Gli artigiani hanno donato un veicolo all'Anffas di Novara
Sopra a destra un momento delle premiazioni

4

“E’ un errore far pagare i musei agli over 65 anni”

Sarà anche una rivoluzione, ma per i pensionati è un passo indietro e un problema in più. La rivoluzione voluta dal ministro dei Beni culturali sui biglietti e sugli orari dei musei penalizza chi è entrato e fa parte della Terza età. E non piace, non può piacere, all’Anap, l’associazione dei pensionati di Confartigianato. «La novità sulle tariffe e gli orari per l’accesso al patrimonio artistico-culturale custodito nelle gallerie statali, introdotta con decreto dal ministro della Cultura, Dario Franceschini, è una vera e propria inversione del sistema culturale del nostro Paese». È

quanto afferma il presidente Anap (Associazione nazionale anziani pensionati) di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Pietro Cisari, a seguito delle novità introdotte dal dicastero di Franceschini sulle modalità e i tempi di accesso alle bellezze custodite nei musei italiani.

La novità dal 1° luglio. Tolti gli ingressi gratis «Si penalizza una categoria già molto tartassata»

«Dal primo luglio cambierà tutto, - spiega Cisari - scompare la gratuità per gli over 65; entreranno gratis solo i ragazzi fino a 18 anni e ci saranno riduzioni sul biglietto per i giovani fino ai 25. Come associazione a tutela degli anziani e pensionati riteniamo che la fine della gratuità per gli over 65 non sia frutto di un’equa considerazione della fascia di età anziana della società vessata, oggi più che mai, anche dalle spese aumen-

tante a causa della crisi economica del Paese che contrastano con i redditi sempre più esigui».

Già i pensionati non navigano nell’oro visto che oltre il 70 per cento di loro non arriva a mille euro al mese, l’ingresso gratuito ai musei era una delle poche gratificazioni per chi aveva superato la soglia dei 65 anni e poteva permettersi di fare quello che spesso non aveva potuto fare in età lavorativa: tuffarsi nella cultura e nella millenaria storia del nostro Paese. La rivoluzione introdotta da Franceschini prevede, inoltre, l’ingresso gratuito la prima domenica di ogni mese e due «Notti dei musei» a un euro nel corso dell’anno, oltre a un’apertura serale, tutti i venerdì. Tra l’altro i grandi musei, compresi Colosseo, Pompei e Uffizi prolungheranno l’apertura fino alle 22.

«È giusto investire sulle bellezze museali dell’Italia ed è senza dubbio importante tutelare il patrimonio artistico e culturale, ma - continua il presidente dell’Associazione nazionale anziani pensionati di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - non crediamo che per agevolare e sostenere la ripresa economica del Paese sia opportuno penalizzare gli anziani, impedendo loro, di fatto, di accedere a luoghi di promozione culturale proprio con l’introduzione

di una ulteriore spesa d’accesso».

Si spera quindi in un dietrofront. «Ci auguriamo - conclude Cisari - che il ministro riveda le sue posizioni in materia poiché introduzioni del genere non sono in linea con una corretta politica di tutela delle fasce più deboli della popolazione e impediscono, pertanto, agli anziani di godere liberamente delle bellezze museali italiane».



CONFARTIGIANATO Informa

A cura di

Confartigianato
 Informa

LE SEDI CONFARTIGIANATO IMPRESE

ARONA
 Via Roma 1
 Tel 0322 233711 - Fax 0321 628637

BORGOMANERO
 Via Matteotti 42
 Tel 0322 826711 - Fax 0322 846219

CANNOBIO
 Via Domenico Uccelli 41
 Tel 0322 70468 - Fax 0321 738701

DOMODOSSOLA
 Corso Disegna 20
 Tel 0322 826711 - Fax 0322 481596

GALLIATE
 Via Pietro Custodi 61
 Tel 0321 864100 - Fax 0321 809609

GRAVELONA TOCE
 Via Liberazione 20/a
 Tel 0322 826711 - Fax 0322 848578

NOVARA
 Via San Francesco d'Assisi 5/d
 Tel 0321 661111 - Fax 0321 613958

OLEGGIO
 Via don Minzoni 9
 Tel 0321 969411 - Fax 0321 93392

OMEGNA
 Piazza Manelli 1
 Tel 0323 882711 - Fax 0323 882744

ROMAGNANO SESIA
 Piazza Libertà 28
 Tel / Fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
 Piazza Martiri della Libertà 3
 Tel 0322 967217 - Fax 0322 950269

SANTA MARIA MAGGIORE
 Via Domodossola 5
 Tel 0324905684 - Fax 0324954179

STRESA
 Via Carducci 4
 Tel 0323 939311 - Fax 0323 30442

TRECAIE
 Corso Roma 95/a
 Tel 0321 784211 - Fax 0321 71486

VERBANIA
 Corso Europa 27
 Tel 0323 588611 - Fax 0323 501894

**CONFARTIGIANATO IMPRESE
 PIEMONTE ORIENTALE**

PROGETTO E-COMMERCE CHIAVI IN MANO



La Camera di Commercio di Novara, in collaborazione con il suo Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, ha avviato il PROGETTO E-COMMERCE CHIAVI IN MANO.

Il progetto si articola in due FASI: la prima consiste in due corsi di formazione operativi, di cui uno rivolto a imprese che per vendere on-line attraverso la creazione o lo sviluppo di piattaforme e-commerce e l'altro a ragazzi che

desiderano sviluppare le proprie competenze di creazione e gestione di tali piattaforme. Nella seconda Fase verrà offerta, alle 3 imprese con maggiori potenzialità di implementazione dell'e-commerce tra quelle che hanno partecipato al corso di formazione, la possibilità di avere un'assistenza consulenziale gratuita dedicata alla messa in opera della piattaforma, insieme all'assistenza di un tirocinante formato ad

hoc e speso dalla Camera di Commercio di Novara.

Le candidature devono avvenire entro il 7 LUGLIO 2014 attraverso la compilazione e la trasmissione della scheda di adesione via e-mail a servizi.imprese@no.camcom.it o via fax allo 0321.338289.

Per informazioni: Camera di commercio di Novara, Settore Promozione - Ufficio Servizi Imprese servizi.imprese@no.camcom.it

IMPRESE E CANONE SPECIALE TV

**NON È DOVUTO SE SI DETENGONO STRUMENTI ATTI A RICEVERE IL SEGNALE TV
 (COME I PC) CHE NON SONO USATI COME TELEVISORI**

In questi giorni molte aziende stanno ricevendo dalla RAI solleciti al pagamento del cosiddetto canone speciale, per il possesso in luogo diverso da quello domestico di radio e tv.

"Periodicamente tali richieste vengono inviate, gettando nell'allarme le imprese già tartassate da periodiche scadenze e adempimenti" spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "Ricordo che soli pochi mesi fa la stessa RAI, a seguito di nostro intervento dopo l'ennesimo invio a tappeto delle richieste di pagamento del canone speciale, confermò che il canone Tv (nella fattispecie il canone cosiddetto speciale) che sembrava dovuto anche per PC e i dispositivi atti a ricevere

il segnale tv in possesso delle imprese, non era da pagare" specifica Impaloni.

Il chiarimento, sollecitato da Confartigianato, e a livello nazionale da Rete Imprese Italia, giunse dopo un incontro fra la RAI e l'allora ministro Passera: il canone si paga solo per il possesso di un televisore, non per computer o simili normalmente non finalizzati alla ricezione del segnale tv.

"Ora è cambiato qualcosa? Direi di no: quindi se si ha un televisore o radio in azienda il canone si deve pagare, ma se si hanno computer, monitor per sistemi di vigilanza ecc. ecc., cioè dispositivi ancorché adattabili ma senza sintonizzatore, il canone non è dovuto" precisa Impaloni.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LIBRETTO PER LA CLIMATIZZAZIONE UFFICIALE LA PROROGA AL 15 OTTOBRE 2014

È arrivata la tanto attesa notizia della proroga ministeriale dell'entrata in vigore del nuovo libretto per la climatizzazione e dei nuovi rapporti di controllo tecnico previsti dal DM 10-2-2014. Il Ministero ha accolto le ripetute richieste per rinviare il termine, peraltro già scaduto lo scorso 1 giugno, che stava creando non pochi disagi, non ultimo quello dell'indisponibilità materiale dei nuovi libretti.

Pertanto l'obbligo di utilizzo del libretto di climatizzazione e dei relativi nuovi rapporti di controllo sono rinviati al 15 ottobre prossimo.

CONFARTIGIANATO INFORMA, STASERA IN TV

Va in onda stasera alle ore 23 su Video Novara la nuova puntata di Confartigianato Informa, la trasmissione settimanale di Confartigianato Imprese Piemonte orientale. Nella puntata notizie, informazioni e iniziative per l'artigianato e la piccola media impresa.

Domani sera, la trasmissione sarà messa in onda su VCO Azzurra TV alle ore 23.05.

L'Associazione in tempo reale in Internet all'indirizzo www.artigiani.it



Tracciabilità dei rifiuti Le scadenze

Ancora il Sistri, il Sistema di tracciabilità dei rifiuti nell'agenda degli artigiani. Entro domani bisogna effettuare il versamento del contributo annuale. Con il decreto del ministero dell'Ambiente del 24 aprile 2014 è stato stabilito che i soggetti tenuti ad aderire al Sistri devono effettuare il versamento del contributo annuale entro il 30 giugno 2014. Si evidenzia però che non sono previste sanzioni per chi paga entro la fine dell'anno per i soggetti obbligati che omettono, nei termini previsti, il pagamento del contributo Sistri. Effettuato il pagamento dovranno essere comunicati al Sistri gli estremi del pagamento esclusivamente tramite accesso all'area «Gestione azienda» disponibile sul portale Sistri. Sul sito www.sistri.it è disponibile dal 24 giugno una guida quale strumento di supporto per l'applicativo «Gestione azienda», utilizzabile in area autenticata, che consente agli operatori Sistri di effettuare in autonomia varie tipologie di operazioni e richieste.

Al paragrafo 6 di pagina 17 sono riportate le procedure inerenti il pagamento del contributo annuale. L'applicativo «Gestione azienda» consente di visualizzare il report di iscrizione, il calcolo del contributo e l'anagrafica (che è possibile variare), nonché di presentare una serie di richieste: da quella di trasferimento o di chiusura dell'unità locale a quella di sostituzione o duplicazione del dispositivo Usb. Il pagamento dei contributi può avvenire mediante versamento diretto alla competente tesoreria provinciale dello Stato, con conto corrente postale o bonifico bancario, i cui estremi sono indicati nel portale del sistema Sistri nell'area «modalità di pagamento». Confartigianato ricorda alle imprese che volessero procedere alla cancellazione dal Sistri che possono farlo seguendo una procedura specificamente predisposta le cui istruzioni possono essere fornite dall'Ufficio Sicurezza & Ambiente di Confartigianato. Gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

